

ILPRIMATONAZIONALE.IT Link al Sito Web

Link: https://www.ilprimatonazionale.it/economia/stellantis-via-libera-alla-gigafactory-di-termoli-ecco-come-saranno-realizzati-gli-impianti-228396/

Accedi La Redazione La tua pubblicità sul Primato Condizioni di utilizzo Privacy

Data pubblicazione: 28/03/2022



Q

749 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



NEWS

CRONACA

POLITICA

ECONOMIA

ESTERI

SCIENZA

SCOPRI

Approfondimenti > Stellantis, via libera alla gigafactory di Termoli: ecco come saranno realizzati gli.







Roma, 27 mar - Dopo tanti annunci finalmente ci siamo: la gigafactory italiana sarà realizzata a Termoli. Il 23 marzo è arrivato il via libera al Protocollo d'intesa tra Ministero dello sviluppo economico, Regione Molise, Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. (Invitalia) e Automotive Cells Company SE (ACC). Il progetto prevede la creazione di una gigafactory destinata alla produzione di celle e moduli di batteria per il settore automotive. Vediamo nel dettaglio di cosa si tratta.

Per essere sempre aggiornato



115

Indirizzo email:

Il tuo indirizzo email

Il piano di sviluppo

WEB



ILPRIMATONAZIONALE.IT Link al Sito Web

A Termoli è prevista la creazione di tre moduli di produzione principali, ciascuno con una capacità nominale annua fino a 8 GWh, per un totale fino a 24GWh, come pure la realizzazione di due progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentali concernenti specifiche tematiche legate alle future evoluzioni delle batterie e delle tecnologie produttive.

Per monitorare gli interventi- a detta de **Il Sole 24 Ore**– è istituito un Comitato tecnico composto da cinque membri, di cui due in rappresentanza del Ministero dello sviluppo economico e uno ciascuno in rappresentanza della Regione Molise, dell'Agenzia e della ACC.

Non bisogna stupirsi della presenza dello "stato". La gigafactory beneficerà di 400 milioni di soldi pubblici su un progetto che vale circa due miliardi. Niente male come incoraggiamento. Detto questo sono soldi ben spesi perché ci consentono di colmare un gap nel nostro sistema industriale. Anche Stellantis non cela il suo entusiasmo.

L'entusiasmo di Stellantis

D'altra parte la Automotive Cells Company è una joint venture in cui partecipa il gruppo automobilistico sopracitato insieme a **Mercedes-Benz** e

TotalEnergies/Saft. I partner si sono anche impegnati ad aumentare la capacità industriale di ACC ad almeno 120 gigawattora (GWh) entro il 2030 e ad ampliare lo sviluppo e la produzione di celle e moduli per batterie ad alte prestazioni di nuova generazione.

"Siamo grati a tutte le persone coinvolte in questo investimento che assicurerà il futuro della grande comunità di Termoli", ha dichiarato Carlos Tavares, CEO di Stellantis. "Trasformare l'impianto esistente per contribuire nella creazione di un futuro più sostenibile posiziona ACC come leader europeo nella produzione di batterie e riafferma, grazie alla collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico, il ruolo dell'Italia nel sostenere la trasformazione di Stellantis in un'azienda di tecnologie dedicate alla mobilità sostenibile."

Il progetto di Termoli rientra nell'ambito del piano strategico **Dare Forward 2030.** Ovvero Stellantis ha annunciato piani per realizzare globalmente vendite di veicoli elettrici a batteria (BEV) per cinque milioni di unità nel 2030, raggiungendo con i BEV il 100% del mix di vendite di autovetture in Europa e il 50% di autovetture e veicoli commerciali leggeri negli Stati Uniti. Stellantis ha inoltre aumentato la capacità pianificata di batterie da 140 GWh a circa 400 GWh, grazie al supporto di cinque gigafactory e di contratti di fornitura aggiuntivi.

La soddisfazione dei sindacati

Contenti anche i sindacati. "Dopo tanta attesa e incertezza, finalmente il piano strategico a lungo termine del gruppo Stellantis per Termoli oggi diventa realtà con il via libera alla realizzazione della gigafactory di batterie per le auto elettriche: Automotive Cells Company (Acc) ha annunciato l'accordo con Mercedes-Benz, nuovo azionista paritario con Stellantis e TotalEnergies/Saft per la progettazione del terzo stabilimento di batterie nel nostro Paese". Lo dichiara il Segretario Nazionale UGL Metalmeccanici, Antonio Spera, spiegando che, "Termoli si aggiunge agli stabilimenti francese (Billy-Berclau/Douvrin) e tedesco (Kaiserslautern), i quali saranno in grado di produrre ciascuno almeno 40 GWh all'anno, più dei 24 GWh inizialmente previsti".

Per il sindacalista "è stato importante per la riuscita del progetto anche il contributo dei lavoratori che hanno dimostrato concretamente costante attenzione e eccellenza professionale, permettendo al Gruppo di portare al termine tale importante accordo, nonostante un contesto sanitario, economico e politico



Data pubblicazione: 28/03/2022

WEB 116

ILPRIMATONAZIONALE.IT Link al Sito Web

Data pubblicazione: 28/03/2022

mondiale molto difficile.".

"Fondamentale- conclude Spera- è stata anche la sinergia e la collaborazione tra il sindacato e il ministero dello Sviluppo economico. L'Italia intera avrà un ruolo strategico che farà di Stellantis un Gruppo specializzato in tecnologie dedicate alla mobilità sostenibile, garantendo infine a Termoli e al Mezzogiorno, da tempo coinvolto in un pericoloso processo di desertificazione industriale, il futuro che merita e che ha saputo attendere".

Alla luce di quanto detto, la vicenda della gigafactory di Termoli ci dimostra l'importanza dell'intervento dello stato nella modernizzazione del nostro sistema industriale. Speriamo serva da lezione.

Salvatore Recupero

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

La tua mail per essere sempre aggiornato

Email

Subscribe

Articolo precedente

Articolo successivo

Caso Smith ed elogio dello "schiaffo mascolino". Specie se è per proteggere Ancora due morti sul lavoro: incidenti in Salento e nel mantovano



Salvatore Recupero

Giornalista pubblicista classe 1980, in provincia di Messina. Vive a Roma, laurea in Scienze Politiche e in Editoria e Giornalismo. Nel 2004 inizia la sua attività pubblicistica occupandosi di politica interna ed internazionale. Dal dicembre 2013 si occupa di tematiche economiche per Il Primato Nazionale.

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



Ancora due morti sul lavoro: incidenti in Salento e nel mantovano



Caso Smith ed elogio dello "schiaffo mascolino". Specie se è per proteggere



E' ormai psicosi da Zeta: Zurich censura il logo "per evitare accostamenti con Putin"



WEB 117